

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4686 del 16/09/2022
Oggetto	5^ Modifica non sostanziale Azienda Diecast Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4932 del 16/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sedici SETTEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 12247/2022

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup> - L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda Diecast s.r.l. – 5<sup>a</sup> Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> per l’installazione IPPC di fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Bentivoglio (BO), in Via Romagnoli n° 15/b -**

#### **IL RESPONSABILE DELL’UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Premesso che, all’azienda Diecast s.r.l., con sede legale e impianti in Comune di Bentivoglio (BO), è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale-AIA<sup>3</sup>, per l’esercizio dell’attività di seconda fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell’installazione situata in Comune di Bentivoglio (BO), in Via Romagnoli n° 15/b.

Vista la domanda<sup>4</sup> dell’azienda Diecast s.r.l. del 29/03/2022, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup>, con la quale si richiede modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup> rilasciata all’installazione in oggetto, ai sensi dell’art. 29-*nonies* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii, relativa al progetto di trasferimento di parte degli impianti di pressofusione di zama dallo stabile di via Romagnoli 15/b allo stabile di via Romagnoli 13.

#### Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell’AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- preventivamente alla presentazione della domanda di modifica di AIA, il progetto in esame è stato sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Preliminare (art. 6 c.9 del D.Lgs 152/06) con la quale è stata determinata l’esclusione del progetto dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)<sup>6</sup>;
- la scrivente Agenzia, in data 31/03/2022, ha avviato<sup>7</sup> il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell’AIA;
- ai sensi dell’art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell’art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 09/05/2022, è stata trasmessa la richiesta di integrazioni al Gestore

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2016-2803 del 11/08/2016, successivamente modificata e integrata con DET-AMB-2017-4090 del 31/07/2017, DET-AMB-2021-349 del 27/01/2021 e DET-AMB-2021-3823 del 30/07/2021 e DET-AMB-2022-224 del 14/01/2022;

<sup>4</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2022/51648 del 29/03/2022;

<sup>5</sup> Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

<sup>6</sup> Assunta agli atti con protocollo PG/2022/42572 del 15/03/2022;

<sup>7</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/53973 del 31/03/2022;

dell'installazione, con contestuale sospensione<sup>8</sup> del procedimento amministrativo in oggetto e l'azienda Diecast s.r.l., in data 16/06/2022, ha trasmesso<sup>9</sup> la documentazione integrativa richiesta; In particolare, il Gestore chiede il trasferimento di n. 3 linee di pressofusione di zama e del forno per la rifusione delle materozze dall'attuale collocazione in via Romagnoli 15/B all'adiacente capannone di via Romagnoli 13.

Una delle quattro linee di pressofusione della zama, (l'isola di pressofusione 8), non verrà trasferita nel capannone adiacente, ma verrà accantonata; questo comporterà una diminuzione della capacità fusoria della zama di 3,0 Tn/giorno e di conseguenza la **capacità fusoria complessiva della zama** passerà da 32,1 Tn/giorno a **29,1 Tn/giorno**. Analogamente la **capacità fusoria complessiva della Diecast Srl** passerà da 68,1 Tn/giorno a **65,1 Tn/giorno**. La capacità fusoria totale di Alluminio rimane invariata a 36 Tn/giorno.

Nello stabilimento Diecast di via Romagnoli 15/b rimangono attive quattro linee di pressofusione, tre per l'alluminio (relativi forni fusori 1, 2 e 3) ed una per la Zama che non verrà trasferita (l'isola di pressofusione 1 per la produzione di manufatti in zama alimentata da un forno fusorio/attesa della capacità di 3,2 Tn/giorno).

La configurazione impiantistica della zama che verrà trasferita in via Romagnoli 13 è così ripartita:

- Isola di pressofusione 5: impianto di pressocolata "175" con annesso forno fusorio a gas metano con capacità fusoria pari a 4,32 Tn/giorno e potenza termica nominale di 110 kW;
- Isola di pressofusione 6: impianto di pressocolata "125" con annesso forno fusorio elettrico con capacità fusoria pari a 3,6 Tn/giorno;
- Isola di pressofusione 7: impianto di pressocolata "125" con annesso forno fusorio elettrico con capacità fusoria pari a 3,6 Tn/giorno;
- Forno fusorio a gas metano per la rifusione delle materozze di zama con capacità fusoria pari a 14,4 Tn/giorno e potenza termica nominale di 160 kW

La capacità Fusoria della Zama nello stabilimento di via Romagnoli 13 sarà di 25.9 Ton/giorno.

I punti emissione nuovi saranno 2:

### **E1 – Fusione e stampaggio Zama**

Portata: 20000 Nm<sup>3</sup> /h

Durata: 24 h/giorno h: 10 m.

in cui convogliano i fumi generati dalle tre linee di pressofusione 5, 6 e 7.

E' presente un impianto di abbattimento degli inquinanti (filtro a tessuto) a 4 stadi:

1° stadio: decantazione dinamica;

2° stadio: separatori di gocce;

3° stadio: celle metalliche;

4° stadio: filtri a tasche con superficie filtrante pari a 10,9 m<sup>2</sup> per ciascuna tasca per un totale di 65,4 m<sup>2</sup> . La velocità di filtrazione risulta essere pari a 0,118m/s.

<sup>8</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/76981 del 09/05/2022

<sup>9</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/100123 del16/06/2022

## **E2 – Rifusione Materozze Zama e pressa a gas**

Portata: 3000 Nm<sup>3</sup> /h

Durata: 24 h/giorno h: 10 m.

in cui convogliano i fumi generati dal forno fusorio a gas metano per la rifusione delle materozze e i fumi di combustione del forno di attesa dell'isola n. 5 alimentato a gas metano.

Nel capannone di via Romagnoli 13 non è prevista un'area per lo stoccaggio di rifiuti e un'area di stoccaggio delle materie prime.

Gli impianti e le relative emissioni che rimangono in via Romagnoli 15/b non subiscono nessuna variazione.

E' presente un impianto termico ad uso civile esistente a servizio dell'intero capannone avente potenza termica nominale inferiore a 3 MW e pertanto rientrante nel titolo II art.282 D. Lgs. 152/06 e smi.

Per quanto concerne la matrice rumore la stessa risulta trattata in uno specifico elaborato tecnico redatto da TCA determinato tramite rilievi fonometrici sulla base delle seguenti ipotesi:

- la captazione fumi dalle linee di pressofusione oggetto di trasferimento sarà garantita dall'impianto di aspirazione e filtrazione già esistente, utilizzato per l'aspirazione da lavorazioni meccaniche dalla ditta che precedentemente occupava lo stabile;
- all'atto delle verifiche condotte dal TCA tale impianto, che si trova sul lato Nord del capannone ove saranno trasferite le lavorazioni in oggetto, era regolarmente funzionante;
- i tre impianti di pressofusione zama ed il forno materozze oggetto di delocalizzazione, non contribuiscono in modo sensibile al rumore ambientale della zona, per cui lo spostamento degli stessi, che attualmente sono ubicati a ridosso della parete Est del capannone numero civico 15/b, non avrà praticamente influenza sul clima acustico attuale, così come l'impianto di aspirazione che sarà riconvertito al servizio delle presse, in quanto già in funzione durante l'ultima valutazione di clima acustico;
- il trasferimento dell'emissione E2 presente esternamente al lato Est del capannone, verrà trasferita accanto a quella che servirà per le linee di pressofusione, quindi sarà posizionata più lontana del confine stradale, cosa che dovrebbe portare un leggero beneficio al rumore ambientale; Le verifiche fonometriche eseguite al confine aziendale e presso il ricettore di Via Romagnoli hanno evidenziato il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali.

### Considerato che:

- il trasferimento degli impianti da via Romagnoli 15/b a via Romagnoli 13 non comporterà nessun nuovo punto di emissione in atmosfera in quanto le emissioni verranno convogliate in maniera del tutto analoga a quanto avviene attualmente;
- il processo di pressofusione della Zama non utilizza acqua e quindi non saranno presenti scarichi di acque di processo;
- una delle linee di pressofusione della zama attualmente in funzione non verrà trasferita nel capannone adiacente ma verrà accantonata; ciò comporterà una diminuzione della capacità fusoria della zama

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

di 3,0 Tn/giorno e di conseguenza la capacità complessiva della zama passerà da 32,1 Tn/giorno a 29,1 Tn/giorno;

- trattandosi di trasferimento di linee produttive esistenti, gli impatti sulle varie matrici ambientali sono stati già valutati nell'AIA vigente e non sono modificati;
- il sistema di abbattimento previsto per il punto di emissione E1 è idoneo all'abbattimento delle sostanze inquinanti presenti in emissione, ai sensi di quanto stabilito dai criteri CRIAER e dall'allegato 3A, lett. F, punto 7 della Delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2236/2009 del 28/12/2009. In conformità a quanto già autorizzato, e al punto 4.26 dell'allegato 4 della DGR 2236/2009 e smi, che sostituisce i valori limite indicati dalla Deliberazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 4 giugno 1999, l'azienda dovrà rispettare i limiti di emissione così come riportati di seguito al punto 2 della presente determina. Analogamente per il punto di emissione E2.

Vista la Verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento<sup>10</sup>, effettuata in sede di ispezione programmata effettuata da ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna nella giornata del 25/11/2021, dalla quale è emerso che:

- i piazzali esterni risultavano in discreto stato di conservazione ed adeguate condizioni di impermeabilizzazione;
- le materie prime venivano stoccate sia in area esterna pavimentata e coperta che all'interno dello stabilimento; le aree risultavano dotate di bacino di contenimento idoneo a contenere eventuali sversamenti accidentali;
- i rifiuti in deposito temporaneo in attesa di avvio a recupero/smaltimento venivano stoccati in diverse aree dell'impianto; in particolare i manufatti contenenti i rifiuti e i relativi bacini di contenimento risultavano in buono stato di manutenzione;
- in relazione alle materie prime pericolose, nella nota inviata unitamente al report 2015, la ditta dichiara che "Per quanto concerne le materie prime l'azienda utilizza esclusivamente alluminio ed i prodotti finali sono esclusivamente manufatti di alluminio": tuttavia il Gestore, nei report annuali, riporta l'elenco ed i relativi consumi delle materie prime utilizzate (nomi commerciali), come previsto dal disposto autorizzativo vigente. Si rende pertanto necessario chiedere al Gestore di presentare un nuovo documento per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (anche detta pre-relazione) che contenga almeno le informazioni riportate nella presente determina.

Visto il Rapporto della visita ispettiva<sup>11</sup>, eseguita presso l'installazione in data 25 novembre 2021 da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., dal quale emerge che per l'anno 2021 il valore di Cosfi (Cos  $\phi$ ) è risultato mediamente di circa 0,75-0,80, ossia al di sotto del valore raccomandato di 0,90, ritenendo pertanto necessario chiedere al Gestore un approfondimento, al fine di individuare le cause degli inconvenienti alla rete elettrica.

Acquisita in data 29/08/2022 la relazione tecnica istruttoria<sup>12</sup> di ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC con la quale, esaminata la documentazione presentata dall'azienda, esprime parere favorevole con prescrizioni all'attuazione delle modifiche prospettate dal Gestore;

<sup>10</sup> Agli atti con protocollo PG/2022/29562 del 22/02/2022

<sup>11</sup> Rapporto ispettivo per l'anno 2021 agli atti con PG/2021/200679 del 30/12/2021

<sup>12</sup> Nota agli atti con protocollo PG/2022/140966 del 29/08/2022;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Valutato, pertanto, di poter accogliere le modifiche richieste, procedendo all'aggiornamento per Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2016-2803 del 11/08/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

### **Determina**

1. Di **approvare** la modifica richiesta dall'Azienda Diecast s.r.l. descritta in premessa, stabilendo quanto segue:

- **Entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto di modifica**, il gestore dovrà presentare una relazione tecnica di approfondimento relativa al valore di Cosfi (Cos  $\phi$ ) riscontrato per l'anno 2021 che è risultato mediamente di circa 0,75-0,80, quindi al di sotto del valore raccomandato di 0,90. Tale approfondimento si rende necessario al fine di individuare le cause degli inconvenienti alla rete elettrica.
- **Entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto di modifica**, il Gestore dovrà presentare un nuovo documento per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (anche detta pre-relazione) che contenga almeno le seguenti informazioni:
  - un elenco dettagliato (quantità e tipologia) di tutte le sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione;
  - una descrizione, anche in misura generale, delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito o di un'area più ampia che ricomprenda il sito;
  - una descrizione dettagliata di tutte le misure di contenimento della contaminazione e dei presidi ambientali.
- **Entro 30 giorni dalla comunicazione di messa a regime**, a conferma delle ipotesi formulate in sede di elaborazione del documento di impatto acustico, il Gestore dovrà effettuare rilievi fonometrici secondo le modalità e i punti di misura indicati in AIA; la documentazione dovrà essere trasmessa ad ARPAE.
- **Le lavorazioni presso entrambi i due edifici dovranno essere svolte esclusivamente in periodo diurno.**

2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**<sup>3</sup> concessa all'azienda Diecast s.r.l., per l'esercizio dell'attività di seconda fusione di alluminio (di cui al punto 2.5b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione situata in Comune di Bentivoglio (BO), in Via Romagnoli n° 15/b, **stabilendo quanto segue**:

- **il Paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, sia così sostituito

Il quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti è il seguente:

#### **Quadro complessivo delle Emissioni dello stabile Via Luciano Romagnoli, 15/B**

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
<b>E1</b>	Forno fusorio 1 (Alluminio)	10	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	3.000	/
				Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	50	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	20	
				Cloro e suoi composti (HCl)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Fluoro e suoi composti (HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	40	
<b>E3</b>	Forno fusorio 2 (Alluminio)	10	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	4.500	/
				Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	50	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	20	
				Cloro e suoi composti (HCl)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Fluoro e suoi composti (HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	40	
<b>E4</b>	Forno fusorio 3 (Alluminio)	10	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	4.500	/
				Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	50	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	20	
				Cloro e suoi composti (HCl)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Fluoro e suoi composti (HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	40	
<b>E5</b>	Pressofusione Forni attesa 1 2 3 4 (Alluminio e Zama 27)	10	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	20.000	Impianto di abbattimento a 4 stadi
				Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	50	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	20	
				Cloro e suoi composti (HCl)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Fluoro e suoi composti (HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	2.5	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	40	
<b>E7</b>	Forno trattamento termico	10	8	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	2.500	/
				Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
<b>E8</b>	Degasaggio - Alluminio	10	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	3.500	/
				Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	50	

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

				Monossido di Carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	20	
				Cloro e suoi composti (HCl)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Fluoro e suoi composti (HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	

### Quadro complessivo delle Emissioni future nello stabile Via Luciano Romagnoli, 13

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
<b>E1</b>	Fusione e Stampaggio Zama	10	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	20.000	Impianto di abbattimento a 4 stadi
				Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	50	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	20	
				Cloro e suoi composti (HCl)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Fluoro e suoi composti (HF)	mg/Nm <sup>3</sup>	5	
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	40	
<b>E2</b>	Rifusione Materozze Zama e pressa a gas	10	24	Portata	Nm <sup>3</sup> /h	3.000	
				Polveri totali	mg/Nm <sup>3</sup>	10	
				Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	mg/Nm <sup>3</sup>	50	
				Monossido di Carbonio	mg/Nm <sup>3</sup>	20	

				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm <sup>3</sup>	40	
--	--	--	--	---	--------------------	----	--

• **Al Paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, siano aggiunti i seguenti punti 5 ter. e 6 ter.:**

5 ter.: Il gestore dovrà dare comunicazione preventiva, con almeno 15 giorni di anticipo, ad ARPAE-AACM e APAM della data di messa in esercizio dei nuovi punti di emissione ai sensi dell'art. 269, comma 6, titolo V del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i..

6 ter.: Entro 180 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo diversa comunicazione relativa alla richiesta motivata di proroga, il Gestore dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi."

• **Al Paragrafo D.3.1 PRINCIPI E CRITERI DEL MONITORAGGIO il punto 4 sia così sostituito:**

"La valutazione di conformità andrà applicata alle Emissioni convogliate dello stabile Via Luciano Romagnoli, 15/B e dello stabile Via Luciano Romagnoli, 13: i parametri e i limiti da considerare per la valutazione di conformità sono quelli riportati al paragrafo D.2.7."

• **Al Paragrafo D.3.3. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

- la sezione relativa alle **Emissioni Convogliate** dovrà essere sostituita come segue:

"Il monitoraggio delle emissioni convogliate dovrà riguardare i parametri elencati nelle Tabelle riportate al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA al punto 1 con frequenza di controllo e registrazione dati semestrale."

- la **Tabella 3- Sistemi di trattamento fumi** della sezione **Sistemi di trattamento delle emissioni** sia così sostituita:

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Modalità di intervento	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E5 di via Romagnoli, 15/B E1 di Romagnoli, 13	Impianto di abbattimento a 4 stadi	Pulizia e verifica di efficienza degli stadi 1, 2 e 3	Mensilmente	Registro di gestione interno
		Misura di pressione differenziale sul 4 stadio (filtri a tasche)	In continuo misurazione di pressione differenziale e sostituzione almeno annuale dei filtri	Registrazione in continuo della pressione differenziale o registrazione di un dato mensile; registrazione della sostituzione filtri su registro di gestione interno

- **A seguito di installazione di contatori separati per il monitoraggio dei consumi di gas metano e di energia elettrica nel nuovo capannone,** nella **tabella 9 – Combustibili al Paragrafo D.3.8 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI COMBUSTIBILI** e **nella Tabella 10 – Energia al paragrafo D.3.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI ENERGETICI** sia **aggiunta anche l’annotazione dei consumi di gas e di energia elettrica del nuovo capannone.**
3. di **confermare come invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2016-2803 del 11/08/2016 e ss.mm.ii.
4. di **ricordare che, contro il presente provvedimento,** puo' essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

**Paola Cavazzi<sup>13</sup>**

*(lettera firmata digitalmente)<sup>14</sup>*

<sup>13</sup>D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

<sup>14</sup>Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**